CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: VALENTINA E VALENTINO

PREMESSO CHE

Nel Novembre 2016, in seguito ad una forte alluvione ed alLa piena del fiume Po, i due battelli turistici conosciuti come Valentino e Valentina, sono andati alla deriva, trascinati dalla corrente e si sono poi schiantati sul Ponte Vittorio Emanuele; Valentina è affondata a causa dei danni riportati.

Nel 2020 la Giunta Appendino ha deliberato la dismissione dei beni mobili di proprietà comunale iscritti al registro "Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Esercizio - Battelli": Valentina infatti verrà smaltita o rottamata, mentre Valentino verrà messo all'asta e venduto.

CONSIDERATO CHE

Il 29 luglio 2022 il quotidiano La Stampa riporta alcune dichiarazioni, in merito al futuro ritorno della navigazione sul Po, dell'Assessore Francesco Tresso: «Stiamo redigendo un capitolato per riuscire a pubblicare una gara d'appalto entro la fine dell'anno – dice –. Il costo stimato è di 2 milioni di euro per ciascun battello, che avrà una capienza massima di 60 persone» nonchè quelle dell'Assessore all'Urbanistica, Paolo Mazzoleni: «Entro il 2026 dobbiamo concludere tutte le opere, secondo quanto stabilito dalla tabella di marcia del Pnrr. Dal prossimo autunno saranno pronte le prime gare, per tutto il 2023 si procederà con l'approvazione dei progetti di fattibilità economica, l'indizione degli altri appalti e la loro successiva assegnazione. I lavori cominceranno all'inizio del 2024, con la chiusura prevista a metà 2026».

Nell'insieme delle opere è prevista anche la realizzazione di una darsena per il rimessaggio delle imbarcazioni, che troverà posto a monte della passerella Maratona, all'altezza di corso Bramante. Al contempo si farà la manutenzione degli attracchi già esistenti come quelli delle Vallere, Piscina Lido, Italia '61 e Borgo Medievale. L'idea sarebbe anche quella di dotare i natanti di un sistema multimediale che, durante gli spostamenti, raccolga dati e informazioni sui fondali del fiume.

PRESO ATTO CHE

Da tempo si attende il ritorno dei battelli in Città come in tutte le grandi città attraversata da fiumi importanti. Un ritorno che porterebbe attrazione e lavoro.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

A che punto è il progetto, se sono stati espletati bandi di gara e se sono inziati i lavori di miglioria e ripristino delle stazioni di ormeggio.
Quando sarà possibile vedere i battelli navigare sul Po? Saranno effettivamente elettrici?

Torino, 06/07/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao